

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, risulta costituito, ai sensi di legge, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

In merito si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 24 marzo 2016, ha deliberato di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione ed il progetto di bilancio al 31 dicembre 2015; in pari data tale documentazione è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 1, c.c..

I Sindaci:

- rammentano che il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea in data 20 maggio 2013 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015;
- comunicano che nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2015, dalla data della nomina, hanno svolto l'attività prevista tenendo conto anche dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- rammentano che la funzione del controllo contabile per il triennio 2014 – 2015 – 2016 è stata attribuita con apposita delibera assembleare del 20 maggio 2014 ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 39/2010, alla società di revisione Trevor s.r.l.;
- comunicano di aver valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, sia mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire;
- informano che nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. (Denuncia al Collegio Sindacale) così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente Relazione;
- informano di aver partecipato a n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possono ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- informano di aver ottenuto dagli Amministratori - con periodicità almeno trimestrale - informazioni sulle azioni deliberate, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico e finanziario effettuate dalla società nell'esercizio 2015 ed illustrate nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori. A tal riguardo possono ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale;
- danno atto che nella Relazione sulla gestione – paragrafo "Compensi per gli amministratori con deleghe delle società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze" - il Consiglio di Amministrazione riferisce in merito alla politica adottata in tema di retribuzione degli amministratori con deleghe;
- hanno vigilato sul rispetto di tutti i limiti di spesa previsti per le società pubbliche in contabilità civilistica rientranti nell'elenco ISTAT, relative alle voci di spesa: "Mobili e Arred", "Consulenza", "Personale Atipico, Stagisti e Co.Co.Co.", "Formazione", "Manutenzione Ordinaria su immobili in locazione", "Mensa e Buoni Pasto", "Emolumenti Organi Societari", "Organizzazione Eventi", "Viaggi e Trasferte", "Affitto immobili" e "Noleggio Autovetture Società", ottemperando al disposto delle seguenti norme: L. n. 228/2012 art.1, comma 141, D.L. 78/2010 art.6 comma 7 conv. L.

n.122/2010, DL 101/2013 art.1, comma 5, D.L. 66/2014 art.14; D.L. 78/2010 art. 9 comma 29; D.L. 78/2010 art. 6 comma 13; L. 244/2007 art. 2 commi 618 e 623; D.L. 95/2012 art. 5 comma 7; DM 166/2013 art.3, D.L. 66/2014 art.13 comma 1; D.L. 78/2010 art. 6 comma 8; D.L. 78/2010 art. 6 comma 12; D.L. 95/2012 art. 3 comma 4; D.L. 95/2012 art. 5 comma 2;

- hanno condiviso le modalità di calcolo dei versamenti effettuati in favore del Bilancio dello Stato derivanti da risparmi conseguiti dall'applicazione di disposizioni di finanza pubblica relative alle seguenti voci di spesa: "consumi intermedi" art. 8 comma 3, del D.L. 95/2012, "Mobili e Arredi" art. 1 commi 141 e 142, della L. 228/2012 e "Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili" art. 2 commi 618-623, della L. 244/2007;
- hanno provveduto a trasmettere al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza, secondo le indicazioni della circolare RGS n. 8 del 2015, la scheda di "monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato";
- hanno vigilato sull'impostazione del bilancio e sulla sua conformità alla legge per quel che attiene alla formazione ed alla struttura. A tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio segnala che la Relazione sulla Gestione contiene quanto previsto dall'art. 2428 c.c. e che nella stessa risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione, il risultato dell'esercizio 2015, la proposta di destinazione degli utili - che tiene conto delle disposizioni previste dall'art.6 del D.L. n.78 del 31 maggio 2010 - nonché le attività immobilizzate e la situazione finanziaria.

Nel documento è presente il paragrafo "Adempimenti ex DM 27 marzo 2013" relativo all'obbligo di predisposizione di specifici documenti di rendicontazione per le società partecipate inserite nel conto consolidato dello Stato e più specificatamente:

- 1) conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2;
- 2) rendiconto finanziario di cui all'art. 6;
- 3) il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali con DPCM del 18 settembre 2012;
- 4) i prospetti SIOPE di cui all'art.77 – quater, comma 11, del DL n.112 del 25 giugno 2008 convertito dalla L. n. 133 del 6 agosto del 2008;
- 5) prospetto relativo alle finalità della spesa complessiva, riferita a ciascuna delle attività svolte, articolato per missioni e programmi.

I sindaci prendono atto che La Società non ha ritenuto di predisporre i documenti relativi ai precedenti punti 3) e 4) interpretando il DM 27 marzo 2013 nel senso della non obbligatorietà degli adempimenti per i soggetti non sottoposti alla rilevazione SIOPE, mentre la Società ha provveduto a produrre come documento separato e allegato al bilancio, il "Conto Consuntivo in termini di Cassa 31.12.2015" redatto sulla base delle "regole tassonomiche" specificate nell'allegato 3 dello stesso DM, integrate da stime ragionevoli e specifici criteri di ripartizione, così come indicato nelle circolari ministeriali esplicative sulla redazione del documento. Il conto consuntivo in termini di cassa si compone dei prospetti delle Entrate e delle Uscite secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013 e dalla Nota Illustrativa. Il prospetto delle Uscite a sua volta, è stato articolato secondo quanto richiesto al punto 5, riferendo le spese alla Missione e ai Programmi, la cui individuazione era stata già condivisa nell'adunanza dell'organo del giorno 8 ottobre 2015.

Il Collegio ha provveduto alla verifica, che in termini di liquidità, il conto consuntivo di cassa, fosse redatto in coerenza con le risultanze del rendiconto finanziario. A tal fine la società, per poter adempiere a quanto previsto dall'art.6 del DM 27 marzo 2013, ha redatto, a margine della Nota Integrativa come documento separato e allegato al bilancio, il Rendiconto Finanziario in termini di liquidità, predisposto secondo quanto stabilito dall'Organismo italiano di contabilità. Il saldo tra le entrate e le uscite, evidenziato nel conto consuntivo in termini di cassa, è pari al risultato del Rendiconto Finanziario.

Il Collegio prende atto che il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle poste patrimoniali ed economiche ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa vigente sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto economico.

Per quanto riguarda l'esercizio 2015, il Collegio Sindacale segnala che la situazione economico-patrimoniale evidenzia, dopo un primo periodo di assestamento dell'organizzazione aziendale a seguito delle diverse operazioni straordinarie (scissione delle attività informatiche alla Sogei e fusione con la Sicot), come la Società stia allineando tutti i fattori aziendali rispetto al nuovo e più ampio perimetro d'azione che la Società è chiamata a svolgere in forza dei dettati normativi che hanno rafforzato il ruolo di Consip quale centrale di committenza delle PP.AA..

Tale circostanza è desumibile dal raffronto, rispetto all'anno precedente, dei valori dei principali aggregati economici e patrimoniali che mostrano scostamenti poco significativi.

Il "Valore Aggiunto" evidenzia, infatti, un allineamento in valore assoluto rispetto a quanto registrato nel 2014 (circa 26,4 milioni/€), attestandosi a circa 26,3 milioni/€. I "Costi del Personale" registrano un valore di circa 26,1 milioni/€ con un'incidenza sul valore della produzione pari a circa il 63,6% (nel 2014 circa 25,6 milioni/€ pari al 62,9%).

Il "Risultato Netto" si attesta a euro 461.036. Tale risultato è stato raggiunto anche grazie all'apporto dei "Proventi Straordinari" (circa 168 migliaia/€ per rimborsi IRES per gli anni 2006 e 2007 incassati nel corso dell'esercizio e circa 117 migliaia/€ per costi accantonati in eccesso negli esercizi precedenti) e dal contributo dell'Area Accessoria, nella quale figura la quota, pari a 500 migliaia/€, assegnata a Consip per le attività di cui alla L. 89/2014 (Soggetti Aggregatori).

Nell'adempimento dei propri compiti, il Collegio Sindacale ha effettuato le periodiche verifiche ed ha controllato l'amministrazione della Società e l'osservanza delle norme di legge e di statuto. Nel corso dell'esercizio è stata, dunque, effettuata attività di coordinamento con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e sono state, altresì, acquisite debite informazioni dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Collegio prende altresì atto della Relazione della Società di revisione prodotta in data odierna e datata 1 Aprile 2016, con la quale la stessa dichiara che "A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Consip S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."

Considerando quanto sopra, Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2016.

Roma, 1 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Carmine Nuzzo
Presidente

Dott. Giovanni D'Alagni
Sindaco effettivo

Dott.ssa Annamaria PASTORE
Sindaco effettivo

